

Il giardino delle



MERAVIGLIE

Visita guidata

SOMMARIO

LE PARTI DELLA MESSA

I CANTI DELLA MESSA

L'ANNO LITURGICO

GLI OGGETTI LITURGICI

SAPERLO NON GUASTA!





Il calore del forno trasforma
la cruda pasta in soffice pane...

La presenza di Gesù nell'Eucarestia
riesce a cambiare i nostri
sentimenti e riempirci il
cuore di gioia.

DI FIORE IN FIORE



LE PARTI DELLA MESSA

LITURGIA PENITENZIALE

- **Esame di coscienza**
- **Confesso a Dio...**
- **Signore pietà...**

- **Agnello di Dio...**
- **O Signore io non sono degno...**



*Ci sono due specie
di persone: i giusti che
si credono peccatori
e i peccatori che
si credono giusti.*

Blaise Pascal

LITURGIA DELLA PAROLA

- **1a Lettura (A.T.)**
- **2a Lettura (N.T.)**
- **Salmo responsoriale**
- **Acclamazione al Vangelo (Alleluja)**
- **Vangelo**
- **Omelia (predica)**

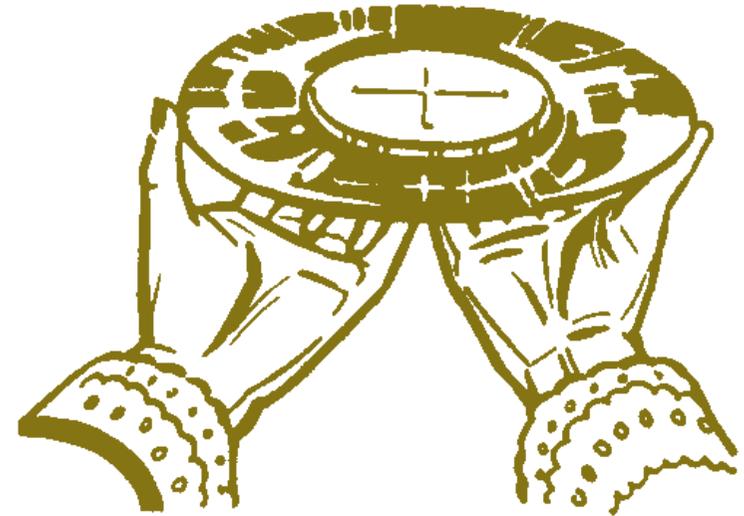


*Lampada per i
miei passi
è la tua Parola,
luce sul mio
cammino.*

Salmo 119,105

OFFERTORIO

- **Offerta del pane e del vino (Benedetto...)**
- **Colletta (cestini) per le varie necessità della comunità e per i poveri.**



*Se condividiamo
il pane celeste
come non divideremo
il pane terreno?*

Didaché

PREGHIERA EUCHARISTICA

- **Santo**
- **Consacrazione**
- **Per Cristo, con Cristo,
in Cristo...**

*Nessuno ha un
amore più grande
di questo:
dare la vita per
i propri amici.*

Giovanni 15,13



Gesù prese il pane, lo spezzò
e lo diede ai suoi discepoli,
dicendo: "prendete e mangiate,
questo è il mio corpo".

Poi prese il calice,
lo diede loro dicendo:
bevetene tutti perché questo
è il mio sangue, versato per
la remissione dei peccati".

Matteo 26, 26-28

A D E S S O L U I E ' Q U I !

- *Padre nostro...*
- *Liberaci o Signore...*
- *Tuo è il Regno...*
- *Segno della pace*

*Dio è come il mare:
sorregge chi
vi si abbandona*



Lo stesso Gesù
si fa cibo per le
nostre anime.

La Comunione
con Lui ci ricarica
di nuovo slancio
lungo la strada
del nostro cammino
di Fede

SALUTO FINALE

- **Benedizione**
- **La Messa è finita
andate in pace!**
- **Canto conclusivo**



Come il pane
appena sfornato,
anche noi possiamo portare
agli altri il profumo di quella Pace
che solo Gesù ci può dare:
fiducia, speranza e carità.



DI PROFUMO IN PROFUMO



I CANTI DELLA MESSA



*Possiamo paragonare i vari momenti della Messa ad altrettanti profumi che emanano dai sentimenti del cuore.
E' proprio con il canto che essi possono sprigionarsi in modo pieno e spontaneo, creando quell'ambiente di gioia e di festa.*





Canto di ingresso

profumo di gioia

E' sempre bello trovarsi tra amici, ma diventa addirittura meraviglioso poterci incontrare insieme con Gesù, l'amico che abbiamo in comune e per di più... il Figlio di Dio.

Signore pietà

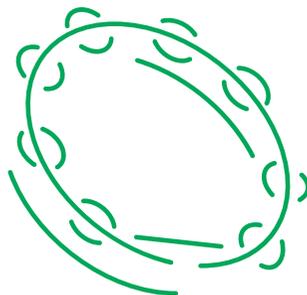
profumo di perdono

*Gesù è grande perché è Dio.
Preferiamo, però, vedere in Lui anche un "grande amico" perché ci accoglie come siamo e ci perdona.*



Gloria

profumo di festa

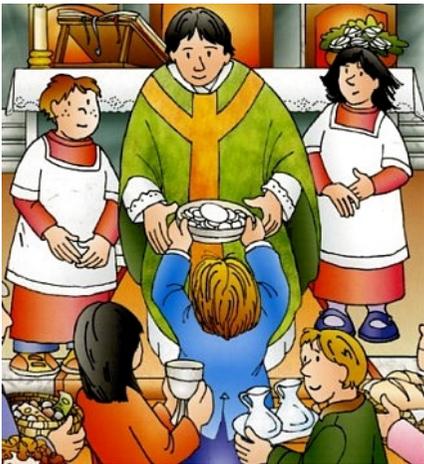
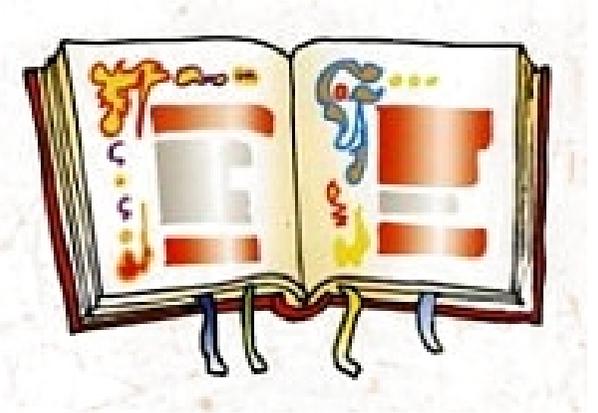


La gioia che abbiamo nel cuore si deve sprigionare in un inno di lode a allegria.

Alleluja!

profumo di luce

*Gesù, si proprio lui!
Adesso si rivolgerà direttamente
a noi con la sua Parola: il Vangelo.*



canto di offertorio

profumo di... doni

*E' normale scambiarsi dei regali tra amici,
specialmente nelle occasioni speciali...
e ogni incontro con Gesù non è forse per noi
un'occasione speciale?!*

Pregghiera eucaristica

profumo di una presenza... divina!

Troppo bello per crederci!

Lui è lì, vivo e presente in quell'ostia e nel calice.

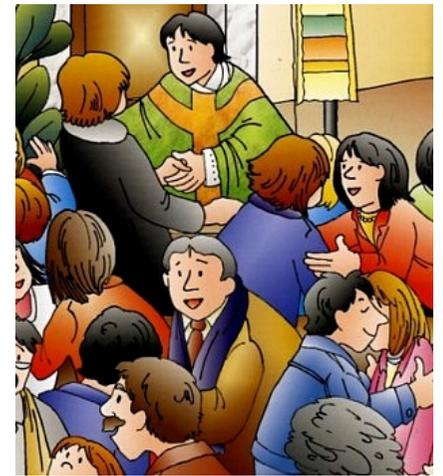
Il cuore si fa grande: "Benvenuto Gesù!"



Canto della pace

profumo di collaborazione

Come il cibo torna a vantaggio del corpo, solo se assimilato, così questo segno diventerà utile a chi incontriamo solo se trasformato in atteggiamento di accoglienza e servizio.



Cantodi Comunione

profumo di gioia profonda

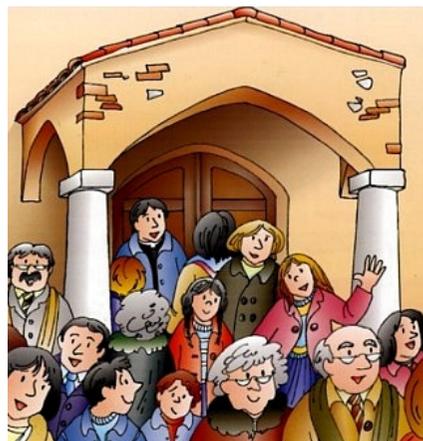
Questa volta Lui bussa proprio al mio cuore e io lo voglio accogliere con amico e Figlio di Dio: ne nasce un dialogo intimo e... strettamente confidenziale.

Cantodi ringraziamento

profumo di slancio

Con Lui nel cuore ci sentiamo più forti e sicuri.

Possiamo partire con nuovo slancio per affrontare una nuova settimana.



Cantofinale

profumo di speranza

Ci siamo caricati di gioia e adesso possiamo illuminare il mondo intero!

DI COLORE IN COLORE



L'ANNO LITURGICO

Liturgia... COS' È?

I nostri pensieri partono dal cervello, i sentimenti dal cuore, ma per diventare visibili e comprensibili agli altri devono esprimersi con parole, gesti, atteggiamenti del corpo.

Lo stesso accade nel campo della Fede ossia dei rapporti con Dio: i gesti, le parole, gli atteggiamenti e posizioni e tutti i segni si propongono semplicemente di rendere visibili quei pensieri e sentimenti che nascono e si sviluppano dentro di noi.



Colori liturgici

il paesaggio del cuore

Ricordare ciò che hai studiato può soddisfare il cervello, ma nulla più.

Ricordare o addirittura rivivere alcuni episodi della tua vita ti coinvolge anche nel cuore.

Possiamo dire che episodi diversi donano colori differenti ai tuoi sentimenti. Ecco il motivo per cui a fatti e feste diverse corrispondono anche colori liturgici diversi.



Tempo ordinario

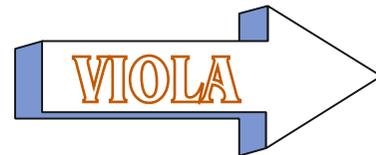
il colore della speranza



*La vita è un sentiero che non si perde nel nulla.
Quando pensiamo che esso ci conduce alla
porta di una casa e che dietro quella porta troviamo
un "Padre" che ci attende con amore, il cuore non
può che aprirsi alla speranza.*



Tempo di A wento



il colore dell'attesa



*L'attesa di quel bambino promesso, come segno
di Salvezza e di unione tra Cielo e terra.
Sappiamo che già è venuto nel mondo tanti anni fa,
anche se dipende da ciascuno di noi farlo entrare
nella propria vita.*



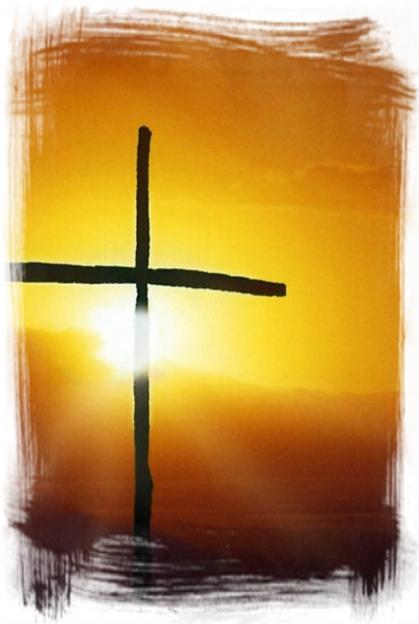
Tempo di Natale

il colore della gioia

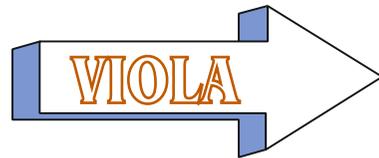


Più è vivo il desiderio e maggiore sarà la gioia della sua realizzazione.

Più viva è stata l'attesa del salvatore e maggiore diventa la gioia che rischiarava il cuore di fronte questo "bimbo che ci è stato donato dal Padre".



Tempo di Quaresima



il colore del grande ritorno

Ci va poco a scivolare o uscire dalla giusta strada; è in queste situazioni che si conoscono i veri amici. Gesù lo ha dimostrato con i fatti: ci viene a cercare ed è disposta a rischiare la propria vita per noi.



Tempo di Pasqua

il colore della vita

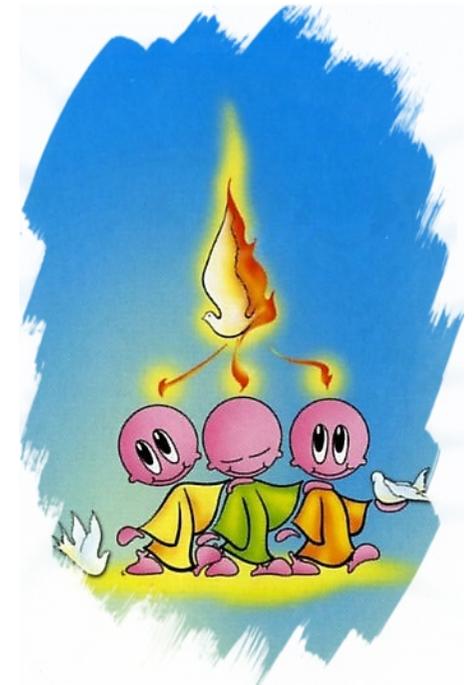
*E' la vita che scaturisce dall'amore di Gesù sulla croce; quella vita che Lui stesso possiede e desidera donare a tutti noi.
Una vita che non avrà mai fine.*

Spirito Santo



il colore del fuoco

*Un fuoco capace di illuminarci con la Parola di Dio e di riscaldarci con la sua presenza.
Il fuoco dell'amore e del coraggio...
la fiamma viva di Dio che ci fa sentire cristiani.*



Feste della Madonna



il colore del cielo

Pensare alla Madonna ci spinge ad aprire le braccia del cuore con tanta fiducia. Ci sembra di volare perché ci sentiamo sollevati dal suo tenero affetto di mamma.

Celebrazione di alcuni Sacramenti

BATTESIMO

bianco

CRISMA

rosso

RICONCILIAZIONE

viola

ORDINE

bianco

UNZIONE DEGLI INFERMI

viola

MATRIMONIO

bianco

BASI E SUPPORTI

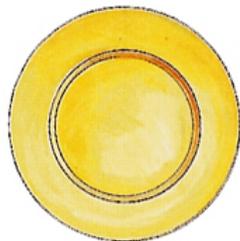


GLI OGGETTI LITURGICI

MESSALE



PATENA



CAMPANELLO



LEZIONARIO

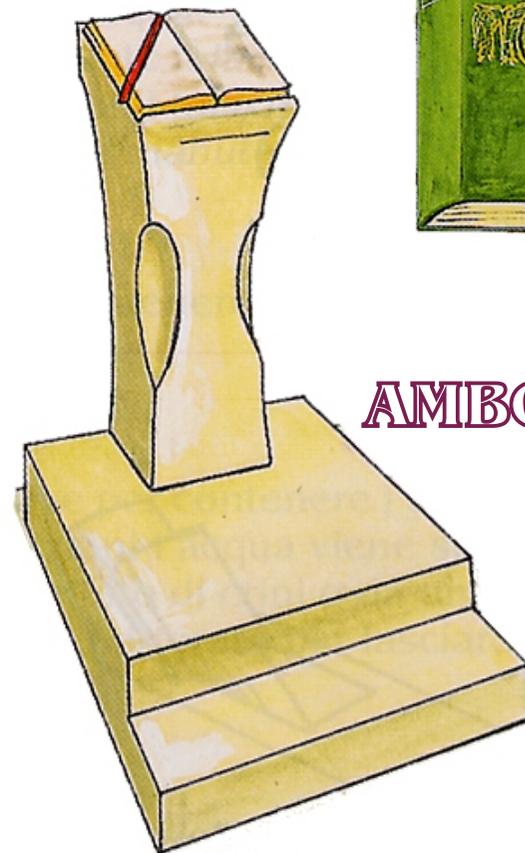
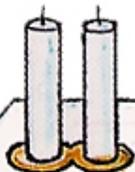


CALICE

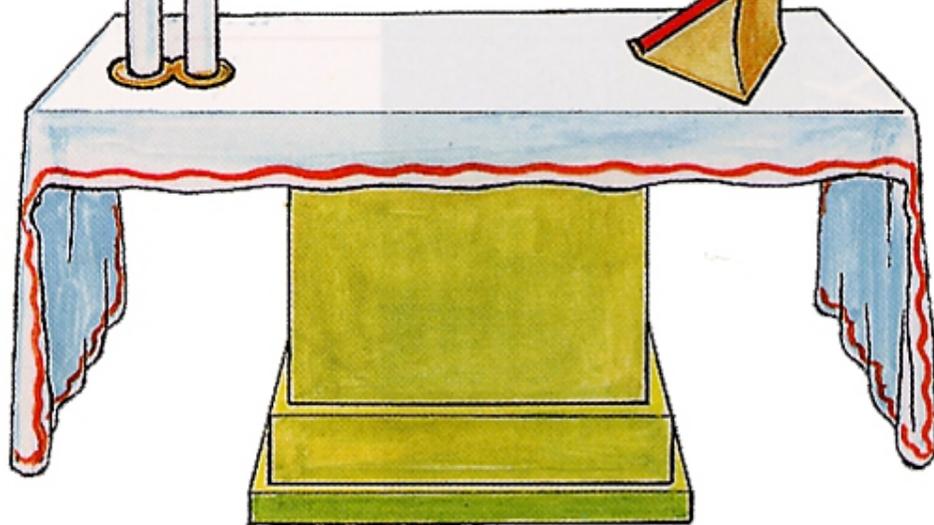


AMPOLLINE

CANDELE



AMBONE



ALTARE



CERO PASQUALE

SOTTO I PETALI



SAPERLO NON GUASTA!

Atto penitenziale e Confessione

Che cosa è l'atto penitenziale? A che serve?

*Rappresenta la prima parte della Messa: Confesso, Signore pietà...
Con esso possiamo aprire il cuore alla misericordia del Padre e
chiedere scusa per le volte in cui non abbiamo seguito dai suoi consigli.*



Dunque, prende il posto della Confessione?

Assolutamente no.

*Con l'Atto penitenziale chiediamo semplicemente scusa e, se siamo sinceri,
è già tanto; ma nel Sacramento della confessione riceviamo il suo perdono
ed i nostri peccati vengono cancellati: questo rappresenta proprio il massimo
della sua amicizia!*

Parola di Dio

Perché viene letta la Parola di Dio durante la Messa?

Il bello della Messa sta nell'incontrarci con Gesù; questo incontro diventerà tanto più utile e piacevole quanto più lo conosciamo e lo sentiamo vivo nella nostra vita.

Le letture ci aiutano a capire come Dio sia vicino e più che mai presente nella storia e nella nostra stessa vita.

Le letture della Messa sono scelte a caso?

Certamente no.

In occasione di feste particolari esse sono scelte in base alla stessa festa, come pure accade durante il periodo di Avvento o Quaresima: il loro contenuto serve di aiuto a prepararci al Natale o alla Pasqua.

Durante le domeniche normali (Tempo ordinario) la loro scelta è fatta in modo da offrirci l'opportunità di ascoltare in abbondanza, seguendo un certo percorso, parecchi brani della Bibbia.



C'è preghiera e preghiera

Perché certe preghiere vengono pronunciate solo dal sacerdote?

Il sacerdote, nella Messa, rende viva la presenza di Gesù e rappresenta tutti noi. Anche se è solo lui a pronunciare le parole della Preghiera, tuttavia questa viene fatta a nome di tutti.

Questo significato è pure espresso dal gesto delle braccia aperte verso l'alto.

E quando diciamo... "Ascoltaci, Signore"?

Questa parte della Messa viene pure indicata come "Preghiera universale", proprio perché con le varie intenzioni desideriamo prenderci a cuore la situazione e le necessità di tutti.

Sarebbe sbagliato mettere in primo piano solo i nostri desideri, dimenticando così che tutti gli uomini sono figli dello stesso Padre.

Perché al termine del "Padre nostro" non si dice "Amen"?

I primi cristiani, quando recitavano il "Padre nostro" lo concludevano sempre con un'espressione di lode e gloria a Dio.

La stessa cosa è rimasta nella Messa: di fatto il "Padre nostro" si conclude quando diciamo: "Tuo è il regno, tua la potenza e la gloria nei secoli".

Offertorio

Perché, durante la Messa, vengono offerti il pane e il vino?

Nella preghiera che accompagna questa offerta si afferma che essi sono i “frutti del nostro lavoro”.

Come sai, è Gesù che si offre in croce per noi, ma anche noi possiamo partecipare a questo dono, portando a lui quanto di bene abbiamo realizzato durante la settimana.

I soldini raccolti durante l'Offertorio come vengono spesi?

La comunità è come una famiglia e come in ogni famiglia ci si preoccupa che tutti abbiano il necessario per vivere e si collabora per le spese da affrontare.

Quanto si raccoglie viene così utilizzato per sostenere le tante spese della parrocchia e per portare soccorso a chi è nel bisogno.



Il grande momento (consacrazione)

Perché la Messa si chiama “Sacrificio Eucaristico”?

Nella Messa, proprio quando il sacerdote ripete le stesse parole di Gesù nell’ultima Cena, si rende vivo e presente il suo sacrificio e cioè la sua morte in croce.

Lui non ha rinunciato solo a qualcosa, ma dona addirittura se stesso.



Perché il sacerdote adopera un’ostia grande?

Gesù è presente ugualmente nell’ostia piccola, in quella grande o addirittura in un minuscolo pezzettino di ostia consacrata.

L’unico motivo per cui il sacerdote si serve di un’ostia più grande sta nel fatto che essa risulta più visibile a tutti coloro che sono in chiesa.

Se venisse a mancare quest’ostia si potrebbe benissimo celebrare la messa anche con una qualsiasi ostia piccola.

Ci va un vino speciale per la messa?

Sappiamo con certezza che Gesù, nell'ultima cena, ha utilizzato del vino e che ha invitato i suoi apostoli a fare esattamente la stessa cosa.

E' indispensabile che il vino da messa sia realmente ottenuto dall'uva e per questo esistono delle bottiglie appositamente garantite ed etichettate, dopo i dovuti controlli.

Il fatto, poi, che tale vino sia normalmente bianco dipende solo dal fatto che le sue gocce macchierebbero di meno.

Questo vino ha pure una gradazione molto elevata, ma ciò dipende dal fatto che una volta stappato deve durare parecchi giorni e se così non fosse diventerebbe quasi aceto.

A cosa serve il suono del campanello?

Il campanello viene suonato proprio quando l'ostia e il vino si trasformano nel Corpo e Sangue di Gesù.

Da una parte si richiama l'attenzione della gente, ma tale suono serve specialmente a porre in evidenza il momento più importante della messa; proprio come la cornice pone in risalto il dipinto.

Comunione

Posso fare la Comunione anche quando non mi sono confessato?

Non esiste un'unica risposta poiché le situazioni sono diverse.

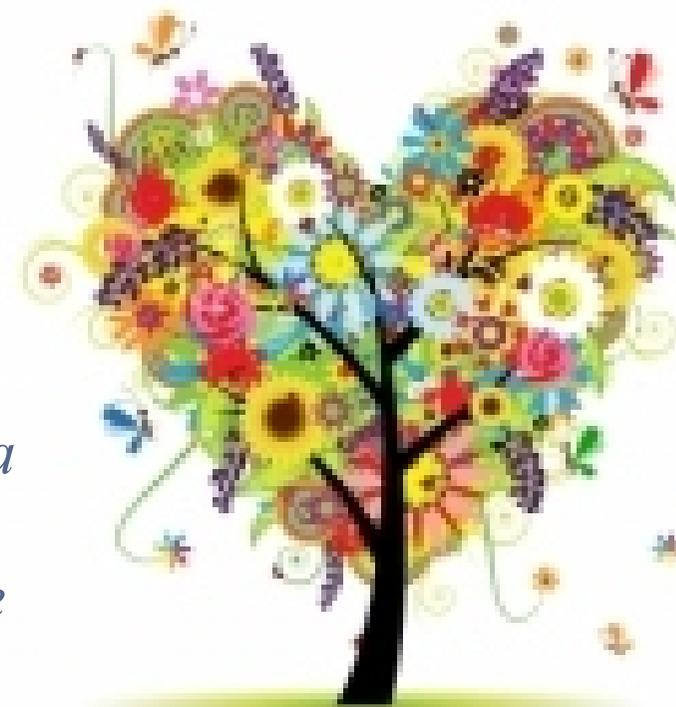
Chi non si confessa mai, non dovrebbe neppure fare la Comunione, a meno che sia convinto di non commettere peccati, ma in questo caso compie un peccato gravissimo: superbia e ignoranza di fronte alla Parola di Dio.

Accostarsi alla Comunione quando si hanno dei peccati gravi significa “profanare” addirittura il “Corpo di Cristo” e questo è un grande.

Non per questo, però bisogna confessarsi ogni volta che si fa la Comunione.

Per le solite piccole mancanze basta l'Atto penitenziale (Confesso...), purché esso sia fatto con convinzione e sentimento.

Per i peccati più gravi (mortalità) è necessario confessarsi: prima di accogliere Gesù nel cuore dobbiamo sentirci riconciliati con Lui.



Ho sentito parlare dell'obbligo del digiuno...

Questo obbligo esiste e rappresenta una condizione necessaria per poter andare a fare la comunione: per almeno un'ora, prima della Comunione non è possibile mangiare nulla (comprese le caramelle o i cicles).

Il motivo per cui la Chiesa ci invita a questo sta proprio nel fatto che, nel momento in cui facciamo tale piccolo sacrificio siamo pure aiutati a pensare a Chi stiamo per ricevere e corriamo un po' meno il rischio di andare a fare la comunione per abitudine o solo perché ci vanno quasi tutti.

Perché si porge la mano sinistra?

Come già detto, nella liturgia contano molto i gesti ed il significato che si attribuisce ad essi: simbolicamente la mano destra è considerata più importante della sinistra. Porgendo la mano sinistra ci è possibile portare l'ostia alla bocca con quella destra.

E' un modo puramente simbolico per dare maggior risalto alla presenza di Gesù nell'ostia.



Pregghiera

Grazie per il tuo amore.
Insegnami a partecipare
alla Messa e a gustare
sempre la gioia
dell'incontro con Te.



Gesù, hai offerto te stesso
come pane che dà
il perdono dei peccati
e la forza per
compiere il bene.

